ricercare nel fatto che essi non sono d'accordo sull'impostazione e sulla decisa volontà della maggioranza confederale di portare rapidamente a compimento quelle che sono alcune delle più necessarie realizzazioni delle singole categorie di lavoratori.

Si ha un bel dire: «siamo d'accordo per la rivalutazione dei salari delle categorie industriali», poichè non si ha il coraggio di dire apertamente la verità alle categorie interessate per timore di scoprire le vere ragioni dell'opposizione delle minoranze; ma, se di bei oratori democristiani che parlarono all'ultimo Comitato Direttivo, ben cinque espressero le loro riserve e le loro critiche sulla opportunità di ingaggiare la lotta, siamo autorizzati a pensare che la loro accettazione è formale e simbolica, ma non effettivamente sentita.

Quando si difende, come si è difeso, con tutti i mezzi ed in tutte le forme, fino all'esaltazione, il cumiraggio, teorizzandolo come è stato fatto nell'ultimo Comitato Direttivo, abbiamo tutte le ragioni di credere che quanto un dirigente nazionale delle A. C. L. I. ha scritto su «Politica Sociale» — affermando che sono state le Acli e l'Azione Cattolica ad organizzare il crumiraggio nelle ultime agitazioni bracciantili — sia condiviso ed approvato dalle minoranze.

Quando si rifiuta di riconoscere l'aperto e sfacciato intervento delle forze di polizia nelle vertenze sindacali e con accanimento si difende l'operato del Ministro degli Interni che ordina la occupazione delle officine per favorire i datori di lavoro e nel medesimo tempo si rifiuta, come hanno fatto gli esponenti della corrente democristiana nel Comitato Direttivo del 10 giugno, di inviare un saluto di solidarietà ai lavoratori ed agli organizzatori sindacali caduti od incarcerati nel corso delle lotte sindacali, non si può pretendere che nella C. G. I. L. si rinunci al diritto di votare a maggioranza — maggioranza che è scaturita dalla fiducia di milioni e milioni di lavoratori — per esprimere il proprio sdegno, la propria solidarietà e la propria volontà di portare a compimento quelle che sono le giuste rivendicazioni dei lavoratori.

Non non assumiamo alcun atteggiamento totalitario. Difendiamo i diritti dei lavoratori. Se questi principi sanciti nello Statuto Confederale urtano contro l'indirizzo governativo e contro determinati interessi che sono pure rappresentati in alcuni partiti politici cui appartengono uomini della così detta minoranza confederale, non si può essere autorizzati a creare una «Alleanza» basandola sulla difesa da una supposta sovorchieria maggioritaria.

Se soverchieria vuol dire far trionfare la tesi della rivalutazione delle categorie, lottare contro tutto e contro tutti per far diminuire la disoccupazione, per impedire i licenziamenti, per obbligare i datori di lavoro a tenere in giusta considerazione i diritti dei lavoratori, noi la useremo sempre contro chi si oppone a questo.

Se soverchieria vuol dire impedire che il Governo attuale intervenga in difesa dei datori di lavoro nei conflitti di lavoro, manganellando ed assassinando gli scioperanti ed arrestando gli organizzatori sindacali, si sappia che noi utilizzeremo contro le minoranze confederali e contro chiunque, la maggioranza ottenuta dalla fiducia dei lavoratori.

Se soverchieria vuol dire condannare i crumiri e colpire coloro che sono responsabili di organizzare il crumiraggio con lo scopo di frustrare le giuste richieste dei lavoratori e di spezzare l'organizzazione operaia, noi l'abbiamo fatto e lo faremo da oggi, si voglia o no, ancor più duramente.

E' inutile oggi voler minimizzare la portata della «Alleanza» che è stata creata; essa è stata creata ad un solo scopo: quello di legare i tre partiti governativi per impedire che le organizzazioni sindacali svolgano azioni e attività in contrasto con l'indirizzo governativo.

I lavoratori giudicheranno quanto è accaduto e dovranno anche constatare che ogni qualvolta la C. G. I. L. si trova impegnata in importanti rivendicazioni nell'interesse dei lavoratori, i rappresentanti delle minoranze e particolarmente i democristiani, aprono polemiche, denunciano supposte sopraffazioni della maggioranza, onde indebolire l'azione sindacale.

Solo sotto questo aspetto si può vedere l'«Alleanza» e se ne svelano completamente le cause originarie!

Se di asservimento a partiti politici si può parlare, ormai il gioco è scoperto: i rappresentanti della corrente sindacale d. c., del p. r. i. e del p. s. l. i. sono completamente e ciecamente asserviti ai partiti della coalizione governativa che — non ci stancheremo di ripeterlo — per la loro attività, per il modo di governare e per la stessa composizione sociale, servono oggi interessi che contrastano con quelli dei lavoratori italiani.

RENATO BITOSSI

Il massacro di Clermont

(Continuazione dalla prima pagina)

Gli incidenti di Clermont-Ferrand, la morte di operai francesi e il proditorio ferimento di centinaia di lavoratori dovrebbero quindi servire a cementare la traballante coalizione di Palazzo Borbone a far approvare degli accordi fondamentalmente contrari alla sicurezza della Francia.

Jules Moch, si sta però comportando in questo affare come quel ragazzino del noto film di Disney che, volendo adoperare gli strumenti e le fiale del mago, suscitò delle forze tali che lo travolsero. Jules Boch non prevedeva certo una tale impressionante reazione di tutta una regione ed ora di tutto il Paese.

Dai docks di Marsiglia alle fabbriche dei Vosgi i lavoratori hanno incrociato le braccia per protestare contro lo spaventoso massacro di Clermont-Ferrand. 4.000 ferrovieri hanno incrociato le braccia a Villeneuve-Triage in segno di solidarietà con gli operai di Clermont.

Analoghe dimostrazioni hanno avuto luogo a Cimar, all'Arsenale di Limoges, a S. Eloy, a Brassac ed in altri centri industriali e minerari. Contemporaneamente a Tarbes, a Belfort ed a Metz le maestranze di varie fabbriche hanno sospeso il lavoro.

Cronaca di Roma

S. GIOVANNI SI AVVICINA

Roma si appresta a celebrare la più popolare delle sue feste

Il più bel bambino, la più bella ragazza, carri allegorici e fuochi artificiali

Come ogni anno, Roma va preparandosi in questi giorni alla più tradizionale e popolare delle sue feste: quella di S. Giovanni.

Per tre giorni, un intero quartiere sarà messo in subbuglio, scosso, assordato, elettrizzato da migliaia di romani che torneranno a far rivivere la tradizione di quelle feste popolari e fastose che hanno costituito in passato, oltre la caratteristica e il vanto della nostra città, uno dei principali elementi di attrazione turistica.

Per tre notti piazza Vittorio, via E. Filiberto, via di S. Giovanni e S. Croce in Gerusalemme saranno illuminate a festa da centinaia di vivaci palloncini e addobbate fastosamente secondo l'estro e la sensibilità artistica degli esercenti locali e dei fortunati possessori di un balcone.

Daremo in seguito il programma dettagliato delle manifestazioni; per ora ci limitiamo a richiamare l'attenzione dei cittadini sui principali concorsi che l'E.N.A.L. ha bandito in collaborazione con il Sindacato cronisti.

Oltre quello già citato per il migliore addobbo, vanno segnalati il concorso per la più bella ragazza che potrà fregiarsi dell'ambito titolo di «Miss S. Giovanni 1948» e quello di bellezza infantile dotato di tre polizze di lire 3 mila ciascuna offerte dalla Compagnia Tirrena.

L'E.N.A.L. ricorda a questo proposito a tutti gli interessati che per partecipare al due concorsi occorre iscriversi alle rispettive gare presso la Direzione provinciale dell'E.N.A.L. in via Piemonte n. 68. Per l'elezione a «Miss S. Giovanni», è necessario inviare anche una fotografia.

Completano il programma un concorso per la migliore canzone e quello tra poeti a braccio oltre a numerosi altri che vengono giorno per giorno ad arricchire il programma già così vasto dei festeggiamenti.

La consueta sfilata di carri allegorici che quest'anno si preannuncia particolarmente ricca e suggestiva ed i classici fuochi d'artificio con l'incendio naturalmente simulato della porta di S. Giovanni, chiuderanno degnamente questa pittoresca e suggestiva manifestazione dell'estate romana.

Mille alunni cantano all'Argentina

Ieri mattina all'«Argentina» gli alunni di venti scuole elementari di Roma hanno dato una prova della loro bravura al pubblico che affollava il teatro.

Non si è trattato di un saggio di fine d'anno di carattere familiare. I bambini più di mille, accuratamente selezionati, hanno affrontato ardue prove di canto corale collettivo, a quattro e a due voci su temi musicali degni in tutto di cori d'opera.

Il concerto, che avrà luogo di nuovo domenica prossima alle 10,30 all'Argentina, non mancherà di richiamare su di te l'attenzione dei romani.

Frutta e mercati esaminati in Campidoglio

Alla riunione partecipano gli assessori delle principali città d'Italia

La grave situazione determinatasi nel mercato ortofrutticolo soprattutto in relazione ai recenti aumenti del prezzo della frutta, ha indotto il sindaco di Roma ad invitare gli assessori e i rappresentanti degli uffici annonari dei principali comuni italiani per un esame approfondito del grave problema.

Ieri mattina si sono riuniti in Campidoglio i rappresentanti dei Comuni di Milano, Torino, Genova, Ferrara, Padova, Verona, Bologna, Firenze, Napoli e Bari per esaminare la possibilità di giungere ad un coordinamento tra i vari mercati allo scopo di impedire le forti differenze di prezzo che si verificano dall'uno all'altro rispetto ad uno stesso genere.

I convenuti si sono inoltre intrattenuti sulla circolare dell'on. Andreotti che prevede la possibilità di concedere ai grossisti la facoltà di esercitare la loro attività al di fuori del mercato generale, abolendo in tal modo la funzione calmieratrice che questo, sia pure con i suoi difetti, riesce ad esercitare.

A quanto ci risulta, tutti i presenti si sarebbero dichiarati contrari ad una soluzione di questo genere e non è escluso che nei prossimi giorni venga approvata una mozione che inviti il sottosegretario a rivedere la sua posizione.

La discussione è stata rinviata a questa mattina per l'esame degli altri problemi soprattutto tecnici connessi alla disciplina dei mercati.

DI GIORNO COMMERCIANTE, DI NOTTE BANDITO

La Mobile arresta un ladro dalla doppia vita

Auto di lusso e pulmann erano i suoi "colpi,, preferiti

Gianfelice Vittorio, un audace rapinatore sulle cui precise generalità vertono ancora le indagini dei funzionari inquirenti, è stato ieri tratto in arresto dalla Squadra Mobile di Roma dopo lunghe e laboriose indagini condotte in collaborazione con la Questura di Genova.

Già da vario tempo il Gianfelice era oggetto di continue ricerche da parte di tutte le Questure d'Italia a causa dei suoi innumerevoli imbrogli condotti a termine con particolare fortuna in varie città della penisola. La sua loica attività non si limitava solamente alle truffe ma egli partecipava più o meno indirettamente a colpi ladreschi e a rischiose rapine.

Infinite sono state le trappole tesegli dalla Polizia ma il Gianfelice era sempre riuscito ad evitarle grazie alla sua diabolica abilità. In questi ultimi tempi il Gianfelice, coperto da falsi documenti, aveva aperto in Roma una florida autorimessa dedicandosi al commercio di lussuose automobili.

Il Gianfelice poteva così condurre apparentemente una vita agiata e di società che serviva in maniera molto efficace a nascondere le sue vere sembianze di ladro.

Ma la Squadra Mobile di Roma aveva già da tempo avuto il sospetto della duplice attività del Gianfelice, attività di cui riceveva precisa conferma dalle indagini della Questura di Genova. I funzionari della Mobile di Genova riuscivano infatti a rintracciare due automezzi, frutto di rapina che erano stati venduti dal Gianfelice e precisamente un autopullman Fiat 675 targato Roma 107520 ed un'automobile Fiat 1100 carrozzata Pinin Farina coupé targata Roma 110621.

Le due macchine sono state trovate una presso la Società Autotrasporti Barchero di Genova e l'altra presso Cesare Graselli abitante in via Alzaia n. 13. Mediatore e complice del Gianfelice era tale Marco Gatto, residente a Genova in via San Sebastiano, 16.

QUATTRO LESTOFANTI DENUNCIATI ALL'A. G.

Vendevano partite di merci inesistenti

A conclusione di una brillante inchiesta, la Squadra Mobile di Roma ha ieri denunziato all'Autorità Giudiziaria quattro individui responsabili di aver falsificato reversali ferroviarie che servirono loro per commettere una lunga serie di truffe in danno di facoltosi industriali di Bari, di Napoli e di Roma.

I quattro truffatori sono: Ismaele Ferri di anni 30, Giuseppe Amore di anni 26, Pasquale Calogero di anni 52 e Salvatore Tripodi di anni 38.

Il sistema usato dagli audaci lestofanti era assai semplice in quanto con le reversali che essi abilmente contraffacevano, avvicinavano le vittime prescelte stimolando con esse contratti di vendita di materiale vario, naturalmente inesistente.

In seguito essi si facevano versare ingenti somme a pagamento del materiale fantasma e davano in consegna ai truffati le reversali false che puntualmente l'esitenza delle partite di materiale contrattato nelle stazioni di arrivo.

Si pensa che i truffatori abbiano carpito in tale modo somme che si fanno ascendere a parecchi milioni di lire.

Una grave ingiustizia al personale di stazione

I Capi Stazione, i Capi Gestione e i Capi Telegrafisti delle Ferrovie sono in agitazione per rivendicare un più rapido svolgimento di carriera.

Essi, che dell'organismo ferroviario sono la parte più importante, ed ai quali è addossata la grave responsabilità della circolazione dei treni e del traffico, hanno un trattamento burocratico ed economico inadeguato alle importanti funzioni che esplicano.

Assunti dall'Amministrazione col grado XI°, vanno in pensione col grado IX° dell'ordinamento statale, dopo ben 35-40 anni di servizio.

Il malcontento della categoria è di vecchia data ma esso si è maggiormente acuito per effetto di un decreto col quale l'Amministrazione Ferroviaria favorì lo svolgimento di carriera del solo personale degli uffici escludendo quello esecutivo. La grave ingiustizia ha generato vivissimi risentimenti in ogni centro ferroviario d'Italia.

Pertanto, il Comitato di agitazione di Roma, mentre conferma al Comitato Centrale del Sindacato il mandato di avviare opportune azioni per ottenere dalla Amministrazione ferroviaria la soluzione del problema in brevissimo tempo, ha deciso di convocare nella Capitale gli altri Comitati di agitazione

NELLE BORGATE E IN PROVINCIA

Si aggrava il fermento per le Colonie estive

In tutti i quartieri periferici, nelle borgate popolari di Roma e nei Comuni della provincia aumenta di giorno in giorno l'agitazione delle popolazioni delle famiglie dei disoccupati contro l'atteggiamento ostruzionistico del Governo per il problema delle colonie.

Malgrado la commissione presso il Prefetto di Roma abbia già emanato le autorizzazioni per le singole colonie, e malgrado che l'E. N. A. L. abbenda con forti decurtazioni, abbia già deciso le assegnazioni viveri, la direzione Assistenza Post-Bellica ancora non dice parola circa il contributo integrativo che essa deve assegnare agli Enti organizzatori. Ieri ne è stata una numerosa assemblea di disoccupati si è tenuta al Quarticciolo con l'intervento del Consigliere Comunale Cianca.

Numerose delegazioni di donne, con i loro bambini in braccio, si sono recate alla Camera del Lavoro e presso le sedi rionali delle Consulte Popolari, facendo presente che esse sono disposte a dare tutto l'appoggio necessario alla azione che stanno svolgendo e che intraprenderanno questi organismi.

Convocazione dei sindacalisti comunisti

Tutti i compagni membri dei Comitati Direttivi Sindacali di tutte le categorie — operaie, impiegatizie e dei commercio — sono convocati stasera alle ore 19 precise in Federazione.

Anna Magnani a Trastevere tra i mitra della polizia

Una singolare manifestazione di simpatia è stata ieri sera tributata dal popolare quartiere di Trastevere alla nota attrice italiana Anna Magnani.

Verso le ore 22 la Magnani si recava, in compagnia di alcuni amici, nella trattoria de «l'Albanese», un caratteristico locale sito in piazza Santa Maria in Trastevere, per consumarvi una piccola cena.

La notizia dell'arrivo della «sora Angelina» si propagava però in un baleno nell'intero rione e dopo breve tempo un numeroso gruppo di appassionati si accalcava dinanzi alla trattoria per osservare da vicino la Magnani.

La folla assumeva però ben presto proporzioni gigantesche e minacciava di ostruire completamente il traffico. Inviati dalla Questura giungevano allora numerosi agenti di P.S. che in completo assetto di guerra presidiavano la trattoria tenendo a bada i più entusiasti cacciatori d'autografi.

Vince otto milioni con una quaterna per Roma

Con l'estrazione del lotto di sabato scorso la giuocata fatta nella ricevitoria del lotto n. 56, sita in via Monte della Farina, ha conseguito una vincita di L. 8.425.000 coi numeri 2, 10, 40, 77, sorteggiati nella ruota di Roma.

Del fortunato vincitore, ancora non si conosce il nome.

RIUNIONI SINDACALI

Comitato Direttivo Sindacato Pasticcori-Gelatieri, oggi ore 18 C.d.L.

Commissione femminile della Camera del Lavoro, oggi ore 18,30 in sede.

Commissioni interne poligrafici e cartai delle industriali, venerdì 18 ore 18 sede sociale.

Lavoranti calzature a mano, domenica 20 ore 10 C.d.L.

Stuccatori, lunedì 21 ore 18 C.d.L.

LA PRIMA GIORNATA DEI CAMPIONATI ITALIANI SU PISTA ALL'APPIO

Coppi ha dato nell'inseguimento una spettacolosa prova di velocità

Un bel confronto di Magni con Bertocchi - Stasera la finale degli "stayers,,

La prima riunione dei campionati italiani su pista, per quanto abbia compreso soltanto batterie e semifinali, non ha davvero tradito l'attesa del folto pubblico convenuto al Motovelodromo Appio. Le gare sono state tutte assai interessanti e tirate e si può dire che in generale i pronostici sono stati rispettati.

Chi ha mandato in visibilio i tifosi è stato, manco a dirlo, Fausto Coppi che, opposto a Magni, ha tirato come un dannato, raggiungendo il suo avversario con una certa facilità. Coppi ha soprattutto impressionato quando si è lanciato sulla macchina, producendo il massimo dello sforzo e guadagnando una vasca di almeno dieci metri a giro. Di fronte a tale campione nulla ha potuto Magni malgrado si sia impegnato al massimo.

Molti applausi hanno anche avuto Bertocchi, il quale, in un appassionante confronto con Magni, ha dovuto cedere per un soffio, battuto per soli dieci metri, e Pontisso il quale è stato costretto alla resa della azione poderosa di Ortelli.

Nella velocità Astolfi è stato senza dubbio il migliore, impressionando con alcune volate veramente travolgenti e bevendosi uno dietro l'altro Recalcati, Nervi e Furini.

Bergomi e Loatti, dal canto loro, si sono prodotti in un bel capitombolo, per fortuna senza gravi conseguenze, per cui la loro semifinale è stata ripetuta e vinta da Bergomi.

Questa sera, sempre alle ore 21, si svolgeranno le finali per il 3. e 4. posto di velocità, le finali per il

Ortelli inseguito da Bevilacqua in una fase dell'emozionante gara che lo ha visto cedere al suo più forte avversario

primo e secondo posto di velocità; le finali per il 3. e 4. e per il 1. e 2. di inseguimento ed infine la finale degli «stayers» su 75 km. La riunione sarà completata da una individuale di 20 giri.

m. v.

Ecco i risultati:

Velocità: I Batteria: 1) Bergomi, 2) Scrivanti, ultimi 200 m. 14"4; II Batteria. 1) Loatti, 2) Furini, ultimi 200 m. 12"6; III Batteria: 1) Rigoni, 2) Nervi, 200 m. 12"5; IV Batteria: 1) Astolfi, 2) Recalcati, 200 m. 13"6, V Batteria: 1) Degli Innocenti, 2) Pola, 200 m. 13"1.

Inseguimento: I Batteria: 1) Coppi che compie i 5 Km. in 6'53" alla media di Km. 43,584, 2) Monari in 7'01". II Batteria: 1) Magni in 6'36"6 media Km. 45,185, 2) Bertocchi in 6,38"; III Batteria. 1) Bevilacqua in 6'39"8 Km. 45,023; 2) Magini L. 6'46"2; IV Batteria: 1) Ortelli in 6'37"5 media Km. 45,285, 2) Pontisso in 6'39".

Recuperi velocità: 1) Furini, 2) Pola, 3) Nervi, 200 m. 13"2

Velocità: I quarto finale: 1) Degli Innocenti, 2) Furini. La prova viene fatta ripetere per scorrettezze di entrambi i concorrenti. II quarto finale: 1) Loatti, 2) Rigoni, 200 m. in 11"9; III quarto finale: 1) Bergomi, 2) Pola, 200 m. 14"1; IV quarto finale: 1) Astolfi, 2) Nervi, 200 m. in 13".

Inseguimento: I semifinale: 1) Coppi che raggiunge Magni all'11° giro in 5'22"4 alla media di Km. 47.144; II Semifinale. 1) Bevilacqua in 6'36"6 media 45,386, 2) Ortelli.

Velocità: Ripetizione I quarto finale: 1) Furini per ritiro di Degli Innocenti. I Semifinale: 1) Bergomi, 2) Loatti, 200 m. in 12"4; II Semifinale: 1) Astolfi, 2) Furini, 200 m. in 12"1.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

LA RIUNIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA FEDERAZIONE CONTINUERA' DOMANI ALLE ORE 18. SI PREGA DI ESSERE PUNTUALI.

GIOVEDI' 17

Le Sezioni: Trastevere, Ludovisi, Macao, Colonna, Prenestino, S. Lorenzo, Appio, Ostiense invito in Federazione alle ore 17,30 il responsabile organizzativo delle cellule aziendali.

Ferrovieri - Nei consueti luoghi di riunione si riuniranno le seguenti cellule per la preparazione delle elezioni sindacali: I zona (62 (ore 16,45): Deposito meccanismi e attrezzi Tuscolana (ore 17).

VENERDI' 18

Gli agit-prop, gli addetti stampa, i comitati di diffusione e i responsabili dei gruppi «Amici dell'Unità» delle Sezioni Casal Bertone, Galliano, Lauretana, Magliana, Monte Sacro, Monti e Val Melaina sono convocati alle ore 20 nelle rispettive sedi.

Ferrovieri - Nei consueti luoghi di riunione, si terranno le assemblee delle seguenti cellule per la preparazione delle elezioni sindacali: Deposito locomotive Trastevere (17,30); Personale viaggiante e mov. gest. Tiburtina (ore 18): Magazzino Approvvig. Tiburtina (ore 18): Deposito locomotive smistamento (ore 16).

Metallurgiche, chimiche, tessili, poligrafiche, ospedaliere, impiegati statali e parastatali; petrolgrafuliche: una compagna per ogni luogo di lavoro alle 18 in Federazione.

La battaglia dell'opposizione

è il titolo della conversazione che sarà tenuta stasera alle 19,30 in tutte le sezioni di Roma e dell'Agro.

ARRESTATI IERI DALLA POLIZIA

Non soddisfatti del bottino tentano violentare una ragazza

Funzionari del Commissariato Monte Sacro, hanno ieri tratto in arresto, dopo rapide indagini, due giovani ed audaci rapinatori che da tempo infestavano la periferia di Roma. Trattasi dei diciannovenni Alfio Nironi e Giuseppe Montis, ambedue abitanti in via Val. Melaina 42.

I due sono responsabili tra l'altro di una clamorosa rapina consumata il giorno 5 ultimo scorso ai danni di un certo Vincenzo Rossi.

Il Rossi, verso le ore 23, mentre passeggiava con una ragazza in via dei Prati Fiscali, veniva affrontato all'altezza di via Prato Rotondo da due sconosciuti che, pistola alla mano, gli intimavano di consegnar loro il portafogli.

Malgrado le sue proteste il giovane veniva derubato di circa 24 mila lire, ma i due rapinatori, non soddisfatti del bottino, cercavano allora di violentare la ragazza.

Ad interrompere la drammatica scena sopraggiungevano però fortunatamente alcuni passanti che a stento tratti dalle grida della ragazza accorrevano sul luogo della rapina mettendo in fuga i due giovinastri.

ORRIBILE FINE DI UN BIMBO DI 4 ANNI

Affoga in un pozzo aperto sotto gli occhi della sorella

Profonda impressione ha ieri destato ad Ariccia la tragica morte di un bimbo di quattro anni caduto in un pozzo.

Verso le ore 17 il bambino Giuseppe Paglia mentre si trovava in località Colli di San Paolo in compagnia della sorella, una piccina di undici anni, cadeva in un profondo pozzo aperto seminascosto dalla profonda vegetazione. Il piccino, dopo una drammatica lotta con le acque nerastre del pozzo, affogava sotto gli occhi atterriti della sorella.

FRONTE DEMOCRATICO POPOLARE

AVANGUARDIE GARIBALDINE. — Venerdì alle ore 18 i responsabili delle Avanguardie Garibaldine in Via Gregoriana 54.

• • •

RAGAZZE GARIBALDINE. — Venerdì alle ore 18 le responsabili delle Ragazze Garibaldine in Via Gregoriana, 54.

• • •

Tutte le comunite e i Fronti rionali debbono inviare in giornata un loro delegato a Via Gregoriana 54 per urgenti comunicazioni.

Il processo Kappler

(Continuazione dalla prima pagina)

una parte nuovi consensi del pubblico, da un'altra accresce l'insofferenza che anima i familiari delle vittime nei riguardi della difesa, la quale, purtroppo, molte volte sembra che faccia di tutto per acuire questo stato d'animo. Una donna, prevedendo di essere espulsa dall'aula, si fa sotto l'arco della porta e poi esplode all'indirizzo dei difensori: «Vergognatevi! Mettetevi a sedere!».

Questa interruzione viene variamente commentata nell'aula. E, quantunque condividiamo pienamente il rancore delle vedove e degli orfani nei riguardi di Kappler, pure non possiamo e non dobbiamo negare alla difesa di compiere il suo dovere. Sia pure nel modo che essa lo sta compiendo, tentendo cioè di far andare per le lunghe il dibattimento, di mettere sotto accusa i partigiani, di appigliarsi alle tesi più assurde ed insostenibili.

Dovrebbe essere piuttosto cura degli avvocati il tutelare la propria dignità professionale, agendo nei limiti della loro umana missione. Se non lo fanno, chi ci rimette è la loro serietà. E questa ci ha già rimesso abbastanza, considerando le continue, clamorose sconfitte che ripeta di giorno in giorno.

L'udienza si chiude con la deposizione del questore Sorrentino e del padre del tenente Bucchi. Il quale partecipò all'esumazione delle salme alle Ardeatine.

In principio d'udienza aveva deposto l'avv. Arturo Gottardi, che fu abilitato dai nazisti a difendere formalmente dinanzi ai tribunali marziali germanici.

Alle 17 di oggi la ripresa.

I lavoratori della N. U. chiedono miglioramenti

I dipendenti delle imprese Federici, Tudini e Talenti, e Vaselli si sono riuniti alla Camera del Lavoro e hanno richiesto al Sindacato che, entro breve tempo, venga finalmente conclusa la vertenza in merito alla indennità per il riposo settimanale e per il lavoro antigienico.

L'assemblea, inoltre, ha elevato la sua protesta per il provvedimento proposto dalla ditta Federici nei confronti del Segretario del Sindacato dando mandato alla C.d.L. affinchè sia tutelata la rappresentanza sindacale dei lavoratori.

Stagione lirica della Radio italiana

Questa sera, alle ore 21, avrà luogo l'inaugurazione della stagione lirica estivo-autunnale della Radio Italiana, con la trasmissione dell'opera «L'elisir d'amore» di Donizetti.

Parteciperanno all'esecuzione, diretta dal Maestro Previtali, Lina Pagliughi, Tito Schipa, Mario Borriello, Luciano Neroni e Loretta Di Lelio. Orchestra sinfonica e complesso corale della R.A.I. di Roma.

Secondo Festival dei bambini e Gimkana con le automobilette

Oggi alle 17 si ripete alla MOSTRA CAMPIONARIA il Festival con INGRESSO GRATUITO per i bambini fino ai 10 anni accompagnati. Coloro che presenteranno l'ultimo «CAMPANELLO» avranno diritto al buono-omaggio per la fotografia ed altri premi.

I reduci parteciperanno al concorso a premi della Mostra conservandone il biglietto d'ingresso.

Venerdì GRANDE FESTA DEL DILETTANTE. I dilettanti che vogliono partecipare possono iscriversi il pomeriggio alla Mostra (Ufficio Stampa). Il migliore dilettante avrà in premio un taglio di vestito gabardine finissimo offerto dalla Ditta MASOTTI di Via Arenula.

Concorso Gancino 1948

Nell'estrazione di sabato 12 corr. effettuata presso la SIPRA di Torino a sensi di legge, la Dea Fortuna ha favorito il fortunato consumatore del Gancino, il quale avendo bevuto tale squisito Vermuth presso il Bar Esperia del Sig. Ruschena Carlo, ha ricevuto il tagliando n. 0040 del blocchetto n. 038492. Tale fortunato consumatore del Gancino riceverà quindi in premio una magnifica Moto Vespa ultimo modello cc. 125 ed altra Moto Vespa sarà assegnata al non meno fortunato proprietario del suddetto Bar. Bevete un Gancino, e... in bocca al lupo!

PICCOLA PUBBLICITA

Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia.

Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva

SOCIETà PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.)

Via del Parlamento n. 9 - Telefono 61-372 e 62-964 ore 8,30-13.

1 Commerciali L. 12

BUONI EGRIA validi come danaro contante presso 300 negozi stabilimenti Ostia Lido zi. Immobili privati, garanzia contratto affitto via Sanbasilio 41 telefono 44057.

BUONI FIDES rilasciabili statali privati rimborsabili ritenute assegni dieci mesi senza alcuna maggiorazione rimborabili dopo cinque rate validi acquisto occorrente persona casa soggiorno mare montagna Sanbernardo 101 telefono 44057 471928.

7 Occasioni L. 12

ACCORDATRICI!! Fabbrica liquida «Fucina laccata» anche rateizzate. Campanella 12 (Chiesanuova).

CUCINE LACCATE liquidiamo sottocosto!!! Credenze: 12.000, 14.000, 16.000. Tavoli 5.000, sedie 1.000 «I.M.E.» Monserrato 47.

ESPOSIZIONE ultimi modelli pellicceria pagamenti 12 mesi senza anticipo eccezionali prezzi saldi «L.A.M.A.» Via S. Caterina da Siena 46 primo piano telefono 67806.

SENZA CAMBIALI Banca marchise servizere 20 mila. Noleggiamo. Brunetti 6 (Popolo).

26 Offerte d'impiego L. 8

A.A.A. LUCIDATORI mobili cercansi. Telefonare (67.600).

Imminente

ARTURO GUCCINI

scorribanda nel paese dei soviet

EDITORE

«Come si vive oggi in Russia. Una libera esposizione corredata da fotografie, che piacerà a tutti».

Presso le migliori librerie oppure contro assegno di L. 700 franco di porto e imballo.

EDIZIONI MACCHIA

Via Calamatta, 25 - Roma

Cinodromo Rondinella

Questa sera alle ore 21 precise, riunione corse di levrieri a parziale beneficio C.R.I.

TEATRI - CINEMA - RADIO

'Romanticismo,. di Robbiani all'Adriano

Accolta con grande entusiasmo, l'opera «Romanticismo» di Igino Robbiani ha avuto il suo battesimo romano con un accurato lodevole allestimento offerto dalla Direzione del C.I.T.E.M.

Nonostante il successo da parte di un pubblico non numeroso ma ovviamente ben disposto, il lavoro del maestro lombardo non ha pregi sufficienti per inserirsi dignitosamente nei cataloghi della coldetta buona musica, cioè di quella musica che, bella o brutta, sia scritta con senso di responsabilità artistica e con precordinati criteri di stile e di tecnica.

Pensiamo sinceramente che una parte dell'insuccesso (parliamo di quello vero) della nuova esperienza del Maestro Robbiani debba ricadere sulle spalle del librettista Arturo Rossato che ha rimaneggiato il popolare quanto vecchissimo dramma di Rovetta togliendogli quel poco di buono che aveva fuso studio costruito di ambienti e di personaggi nel clima storico del Risorgimento) e accentuandone per di più i difetti soprattutto sotto il profilo del giuoco scenico. Noi pensiamo che le esigenze dell'opera in musica siano ben diverse da quelle del dramma in prosa e che non basti rimaneggiare una commedia per ottenere un buon libretto. Nel caso in questione la trasposizione lirica del lavoro di Rovetta ha finito col creare situazioni sceniche grottesse e confuse ed anche ridicole, per non dire di più. Forse un grande musicista e meglio ancora, un grande operista se la sarebbe cavata ugualmente, ma non è questo il caso, non diciamo dell'Autore di «Romanticismo», ma delle stesse maggiori forze di tutta la musica contemporanea.

Sotto un punto di vista più tecnico, possiamo dire che l'opera del Robbiani si appoggia a una partitura estremamente densa che costringe a un rischioso estenuante sforzo i cantanti smarriti, dal principio alla fine, a superare lo sbarramento sonoro dell'orchestra. Una tematica di seconda mano, presa a prestito qua e là, alimenta il discorso musicale sempre teso e troppo spesso enfatico, quindi vuoto. Migliore, perchè più chiaro e ordinato, ci è parso il 3° atto, appendice scenica del secondo.

L'esecuzione, come abbiamo già detto, è stata nel complesso, ottima. Il tenore Giovanni Masurita ha indossato le vesti del Conte Vitaliano. Bene Jolanda Magnoni (Carlotta), Myriam Pirazzini (Teresa), Fernando Bandera (Giacomino) Rienz, l'austriaco, era il valoroso Armando Dadò.

Ha diretto l'orchestra, con notevole perizia il M.° Maurizio De Tura.

B. S.

All'Opera stasera alle 18 ultimo programma di Musiche Popolari. Verranno eseguite: la Sinfonia dalla «Norma», di Bellini; Preludio e Fuga di T. De Angelis; la Sinfonia delle «Maschere», di Mascagni; l'atto 3. della «Bohème», di Puccini, diretto dal maestro Riccardo Santarelli. Il Coro del Teatro eseguirà inoltre cinti popolari italiani. Seguiranno i balletti «La bottega fantastica» e «Bolero». Prima ballerina e coreografa: Attilia Radice.

All'Adriano stasera alle 21 prima rappresentazione di «Traviata» con la partecipazione straordinaria di Fiorella Carmen Forti, Gino Mattera e Armando Dadò. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Maurizio De Tura.

All'Arena Cosmo domani sera inaugurazione della stagione teatrale Rosa-Fhrt con il debutto della Cia Marion Maresca nella rivista «Simpatia».

TEATRI

ARTI: comp. Palmer. Ore 21: «Casa di Bambola» — **ELISEO:** comp. Edvige con Titina De Filippo, ore 21: «Questi fantasmi» — **EURITMO:** venerdì ore 21: comp. Almirante-Bagni-Preclemer-Villi «La notte del 16 gennaio» — **VALLE:** chiuso — **ADRIANO:** ore 21 «La Traviata» — **TEATRO DELLA MOSTRA:** comp. Elena Giurici, dalle ore 19,30 in poi — **IV FONTANE:** comp. Maddalena, ore 17,30 e 21,15: «Quale cose potrei dire» — **BRANCACCIO:** comp. Enrico Viarisio- Wanda Osiris, ore 21: «Domani è sempre domenica» — **AREZA CESARE:** comp. Marisa Maresca-V. Chiari, ore 21: «Simpatia».

VARIETA'

Alambra: comp. De Pirel e film Vendicatori — **Imperiali:** comp. Riviera e film Amore proibito — **La Fenice:** comp. rivista e film Domani della città dei ragazzi — **Monumentale:** comp. rivista D'Amico e film Carnevale — **Nuovo:** chiuso per restauro — **Principe:** comp. rivista e film L'Inferno del deserto — **Rossini:** gran varietà e film Ventiquattro ore — **Volturno:** comp. Carmisio e film Il segreto del medaglione.

CINEMA

Acquario: Marco il ribelle — **Adriacine:** Sperduti nel buio — **Alba:** Rita la rossa — **Altieri:** Madonnella — **Ambasciatori:** Fiacre n. 13 — **Appio Arena:** Il sentiero sanato — **Arcobaleno:** Eterno conflitt — **Arena Esedra:** La grande cavalcata — **Arena Prati:** La bella vita — **Arena Taranto:** Se ci sei batti due colpi — **Arenula:** Follia di Barbalà — **Astoria:** Scintille fra due cuori — **Attualità:** Prigionieri del passato — **Augustus:** Avventura a Monkey — **Ausonia:** Anni verdi — **Berberini:** Il prigioniero del terrore — **Capitol:** Torbida passione — **Capranica:** Sacrificio supremo — **Capranichetta:** Prigionieri del passato (ingresso restituzione) — **Castello:** Kyiti Foyle — **Centrale:** K domani il secondo — **Cine-Star:** Frontiera selvaggia — **Clodio:**